

| | |
|--------------|---|
| 25 L. | • Catechismo gr. 2013 (III elem) dalle 17.00 |
| 26 M. | • 21.00 Celebrazione comunitaria della riconciliazione e confessioni c/o Parrocchia di Casoretto |
| 27 M. | • 9.30-11.30 Spazio auletta piccoli (0-3 anni) • 21.00 Celebrazione comunitaria della riconciliazione e confessioni c/o Parrocchia di San Luca |
| 28 G. | • 8.00 Oratorio Pasquale • 17.00 Lavanda dei piedi • 21.00 MESSA IN COENA DOMINI |
| 29 V. | • 8.00 Oratorio Pasquale • 18.00 COMMEMORAZIONE DELLA MORTE DEL SIGNORE • 21.00 VIA CRUCIS da San Luca a Casoretto • 23.00 VEGLIA DI PREGHIERA LUNGO LA NOTTE |
| 30 S. | • 21.00 MESSA NELLA GRANDE VEGLIA PASQUALE BATTESIMI |
| 30 D. | PASQUA DI RISURREZIONE! Messe secondo l'orario festivo |
| 1 L. | Lunedì dell'Angelo Messe ore 8.30 - 11.30 - 19 |

| | |
|--|---|
| SEGRETERIA PARROCCHIALE: tel 02 89050366 www.sanlucamilano.it | lunedì - venerdì ore 10-12 e 18-19 sabato ore 10-12 sanluca@chiesadimilano.it |
| Parroco- don Carlo 02 89051232 - 3498316543 parroco.sanluca@gmail.com don Andrea 02 89050366 - 3381412632 andreagflorio@gmail.com padre Giuseppe 02 27088126 (coadiutore festivo) | |
| Messe feriali: ore 8.30 - 19.00 <u>Giovedì</u> anche alle ore 10.00 Messe prefestive: ore 18.30 Messe festive: ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00 ogni giorno feriale: Lodi ore 8.15 e Rosario ore 16.00 | |

Notiziario



DOMENICA 24 marzo 2013

www.sanlucamilano.it

DOMENICA DELLE PALME Settimana Santa



MARTEDÌ 26:

ore 21.00 **Celebrazione comunitaria della riconciliazione** e confessioni c/o Parrocchia di Casoretto

MERCOLEDÌ 27:

ore 21.00 **Celebrazione comunitaria della riconciliazione** e confessioni c/o Parrocchia di San Luca

Santo Triduo Pasquale

GIOVEDÌ 28:

dalle ore 8 alle ore 17.30 **Oratorio Pasquale** per i ragazzi

ore 8.15 Lodi mattutine

ore 8.30 Liturgia della Parola

non c'è la Messa alle 8.30 né alle 10 né alle 19

ore 17.00 **Lavanda dei piedi** (senza Messa)

ore 21.00 **Messa in Coena Domini** ("Ultima Cena")

VENERDÌ 29: *digiuno ed astinenza*

dalle ore 8 alle ore 17 .30 **Oratorio Pasquale** per i ragazzi

ore 8.15 Lodi mattutine

ore 8.30 Ufficio delle letture (non c'è la Messa)

ore 18.00 **Commemorazione della Morte del Signore**

bacio e adorazione del Crocifisso

ore 21.00 **Via Crucis da San S. Maria Bianca della Misericordia (Casoretto) a San Luca**

ore 23.00 **Veglia di preghiera lungo la notte:**

segnare il proprio turno sui fogli in chiesa

SABATO 30:

ore 8.15 Lodi mattutine

ore 8.30 Liturgia della Parola

non c'è la Messa, né la prefestiva delle ore 18.30

ore 21.00 **Messa nella Grande VEGLIA PASQUALE**

DOMENICA 31

Pasqua di Risurrezione

Messe secondo l'orario festivo

LUNEDÌ 1

Lunedì dell'Angelo Messe ore
8.30 - 11.30 - 19.00



VEGLIA NOTTURNA DI ADORAZIONE

Nella notte tra il Venerdì Santo e il Sabato Santo.

Dopo la Via Crucis, cominceremo alle ore 23 i turni di preghiera nella cappellina che resterà aperta tutta la notte fino alle Lodi mattutine di Sabato Santo alle ore 8.15.

Il silenzio avvicina a Dio, e, chi lo ha già provato in questa quaresima, facilmente immagina quanto possa essere fecondo il silenzio di preghiera in questa notte del triduo, ai piedi della Croce di Gesù, nell'attesa orante della sua Risurrezione.

Non perdetevi l'occasione. In fondo alla chiesa potreste segnare la vostra disponibilità per uno o più "turni di presenza" da un'ora ciascuno.

Domenica 24 marzo

IN CHIESA

**i Canti della Veglia Pasquale
della Mattina di Pasqua** **DALLE ORE 21**

Giovedì 28 - Venerdì 29 MARZO

"ORATORIO PASQUALE"

Per prepararci a vivere intensamente

Il Triduo Santo

**PER MEDIE
ED ELEMENTARI**

GIOVEDÌ

Ore 17 Lavanda dei piedi

VENERDÌ

Ore 18 Commemorazione della Morte di Gesù

- Ore 8 apertura cancelli - gioco libero
- Ore 9.30 preghiera in chiesa
- Ore 10 gioco organizzato
- Ore 12.30 Pranzo
- Ore 14.00 attività comune, merenda
- Ore 18 chiusura oratorio



**Iscrizioni presso la
segreteria parrocchiale**

Giovedì santo

I sacerdoti alla mattina celebrano in cattedrale col Cardinale Arcivescovo la S. Messa Crismale

COLLETTA PER LA FONDAZIONE AIUTO FRATERO

In ogni chiesa della diocesi le offerte raccolte durante la S. Messa in Coena Domini verranno destinate alla fondazione che si occupa della cura dei sacerdoti anziani ed ammalati

Venerdì santo

COLLETTA PER I LUOGHI DELLA TERRA SANTA

I soldi raccolti nelle celebrazioni del Venerdì santo saranno devoluti per il mantenimento non solo dei luoghi Santi, ma prima di tutto delle opere pastorali, assistenziali, educative e sociali che la Chiesa sostiene in Terra Santa, a beneficio dei nostri fratelli cristiani e delle popolazioni locali



Non dimentichiamo la nostra raccolta di fondi frutto delle rinunce quaresimali

Celebrazione comunitaria della Riconciliazione

MARTEDI' 26 ore 21.00

a S. Maria Bianca della Misericordia

MERCOLEDI' 27 ore 21

a San Luca Evangelista

La celebrazione comunitaria del sacramento della riconciliazione, lasciando intatto l'aspetto di contrizione e confessione individuale, valorizza il riconoscimento della necessità di purificazione e conversione di tutto il popolo di Dio nel suo insieme.

Per motivare e sottolineare l'opportunità di partecipare, in un momento "forte" dell'anno liturgico come la Settimana Santa e in risposta all'invito di papa Francesco a non stancarsi mai di chiedere perdono al Signore, ci sembra utile richiamare quanto diceva sull'argomento la esortazione apostolica post-sinodale "*Reconciliatio et poenitentia*" di Giovanni Paolo II.

"Seguendo le indicazioni del Concilio Vaticano II, l'<Ordo poenitentiae> ha predisposto tre riti che, salvi sempre gli elementi essenziali, permettono di adattare la celebrazione del sacramento della penitenza a determinate circostanze pastorali. La prima forma – riconciliazione dei singoli penitenti – costituisce l'unico modo normale e ordinario della celebrazione sacramentale e non può né deve essere lasciata cadere in disuso o essere trascurata. La seconda – riconciliazione di più penitenti con confessione e assoluzione individuale -, anche se negli atti preparatori permette di sottolineare di più gli aspetti comunitari del sacramento, raggiunge la prima forma nell'atto sacramentale culminante, che è la confessione e l'assoluzione individuale dei peccati e perciò può essere equiparata alla prima forma per quanto riguarda la normalità del rito. La terza, invece – riconciliazione di più penitenti con la confessione e l'assoluzione generale – riveste un carattere di eccezionalità e non è, quindi, lasciata alla libera scelta, ma è regolata da un'apposita disciplina.(.....)

La seconda forma di celebrazione, proprio per il carattere comunitario e per la modalità che la distingue, dà risalto ad alcuni aspetti di grande importanza: la parola di Dio ascoltata in comune ha un singolare effetto rispetto alla lettura individuale e sottolinea meglio il carattere ecclesiale della conversione e della riconciliazione. Essa risulta particolarmente significativa nei diversi tempi dell'anno liturgico e in connessione con avvenimenti di speciale rilevanza pastorale. Basti qui solo accennare che per tale celebrazione è opportuna la presenza di un numero sufficiente di confessori." (n.32)

La commissione liturgica